



LABORATORIO UIV DI VERONA

UIV-LAB

IL REPARTO ISOTOPICO:
FIORE ALL'OCCHIELLO
DEL LABORATORIO DI
UNIONE ITALIANA VINI

Solo due laboratori in Italia sono in grado di svolgere le analisi isotopiche nell'ambito enologico, fondamentali per supportare le aziende vitivinicole soprattutto nel delicato processo degli acquisti da parti terze. Il reparto isotopico di Unione Italiana Vini (nella foto in alto a sinistra), grazie ai sofisticati macchinari e la qualificata esperienza dei propri tecnici, garantisce ai propri clienti un supporto di qualità elevatissima, elaborando all'anno oltre 1.200 risonanze magnetiche e analisi carbonio 13 e circa 2.300 analisi di ossigeno 18.

Analisi MC e MCR, nuovo protocollo innovativo

In visita a Verona una delegazione di produttori spagnoli di mosti, interessata a uno scambio continuativo di conoscenze e di approfondimenti sul tema

La vendemmia 2017 ha fatto riscontrare un incremento di non conformità rispetto all'origine dei mosti concentrati e dei mosti concentrati rettificati, soprattutto esteri. Il laboratorio di Unione Italiana Vini di Verona, quindi, con l'obiettivo di salvaguardare ulteriormente i clienti da acquisti incauti, ha prontamente messo a punto uno specifico pacchetto di analisi. In particolare, per rilasciare il parere di conformità dei prodotti, sottopone ciascuna partita alle analisi isotopiche abbinate alla determinazione di zuccheri minori, quali specifici marker dell'uva.

Quindi, per fornire un quadro completo del campione, l'analisi isotopica finora utilizzata e svolta con le più moderne tecnologie disponibili (Risonanza Magnetica Nucleare e Spettro-

metro di massa per la determinazione dei rapporti isotopici) è stata integrata con la determinazione degli zuccheri sciloinositolato e meso-inositolato. Proposta al mercato a fine ottobre, questa nuova modalità ha avuto una risonanza sia nazionale che internazionale e ha attirato l'attenzione di diversi produttori spagnoli di mosti, tanto che una loro delegazione è stata recentemente in visita al laboratorio di UIV a Verona per approfondirne lo studio, insieme a Katia Guardini, responsabile del Laboratorio UIV, e Fabio Finato, responsabile del Reparto Isotopico.

Questi produttori spagnoli stanno dando vita a una nuova associazione di categoria il cui obiettivo è promuovere azioni volte a diffondere l'alta qualità e la versatilità dei mosti e succhi d'uva di Castilla-La Mancha, la più grande re-

gione vinicola del mondo, in contrapposizione al fenomeno spagnolo di produzione di mosti a prezzi molto bassi ma di qualità discutibile. Per dimostrare la genuinità dei prodotti offerti dagli associati, hanno sviluppato un sistema di autocontrollo interno ma, grazie a test su campioni adulterati, è stato rilevato che in alcuni casi le analisi isotopiche devono essere integrate. La delegazione spagnola ospite a Verona ha apprezzato i principi chimico-analitici alla base della scelta del nuovo protocollo di UIV ed è interessata a uno scambio continuativo di conoscenze e approfondimenti sul tema. Un confronto molto importante per il mercato di entrambi i Paesi, quindi, che conferma Unione Italiana Vini come un player internazionale importante e riconosciuto nel settore delle analisi enologiche.

CON WINE IN MODERATION
E LA POLIZIA STRADALE

"Drink & drive" al Bassano wine festival

Presso il polo fieristico di Bassano del Grappa si è svolta nei giorni 8-9-10 dicembre la prima edizione del Bassano Wine Festival, con la partecipazione di 140 cantine da tutte le regioni d'Italia. Tra i tanti interessanti appuntamenti in programma, sono state offerte al pubblico diverse degustazioni, da quelle guidate condotte dalla Fisar alle innovative degustazioni enogastronomiche multisensoriali del "sound sommelier" Paolo Scarpellini, a dimostrazione che il vino si può degustare in una molteplicità di modi, non solo in accostamento al cibo ma anche alle composizioni musicali. Nel pomeriggio di venerdì 8 dicembre, Unione Italiana Vini ha presentato il programma di responsabilità sociale del settore vitivinicolo "Wine in moderation" a fianco della Polizia stradale di Bassano del Grappa che ha spiegato le regole del Codice della strada riguardo alla guida sotto l'influenza dell'alcol (articolo 186). La presentazione ha stimolato una discussione con il pubblico che ha posto domande sui livelli massimi di consumo, sulle categorie a rischio



e sulle conseguenze penali della guida in stato d'ebbrezza. La polizia era dotata dell'etilometro Dräger in grado di determinare con precisione la concentrazione di alcol presente nell'aria espirata. Il pubblico, tra cui diversi giovani, si è prestato ad alcune dimostrazioni che sono state molto utili per comprendere il funzionamento dell'alcol test. L'educazione e la prevenzione risultano essere i mezzi più efficaci per ridurre i danni alla salute determinati dall'abuso di alcol. "Quest'iniziativa sul bere con responsabilità e moderazione in collaborazione con la polizia al Bassano Wine Festival sviluppa ulteriormente le iniziative collegate alla campagna 'In Vino Virtus' già organizzata per tre anni consecutivi a Verona durante il Vinitaly - ha commentato Paolo Castelletti, segretario generale dell'UIV - . La risposta attenta e interessata del pubblico testimonia quanto queste iniziative siano efficaci nel diffondere un'informazione chiara e corretta sugli effetti negativi dell'abuso di bevande alcoliche e i benefici di un consumo moderato e consapevole del vino. Stiamo valutando insieme alla Polizia come estendere questo tipo di iniziative anche in altre regioni del Paese".

Wine in Moderation.eu
Art de Vivre

COLLANA EDITORIALE GIURIDICA UIV

NUOVA EDIZIONE 2017 DEL CODICE DELLA VITE E DEL VINO

TITOLO: **Codice della Vite e del Vino**
EDITORE: **Unione Italiana Vini - Confederazione Italiana della Vite e del Vino**
AUTORE: **Antonio Rossi**
COSTO: **290,00 euro** (IVA inclusa).

La nuova edizione 2017 del Codice della Vite e del Vino, rafforza il progetto della collana editoriale sui temi giuridici avviata lo scorso anno da UIV. Iniziativa, questa, che sta accompagnando la riorganizzazione e il potenziamento del nostro Servizio giuridico normativo, tesa a valorizzarne la lunga esperienza maturata in decenni di lavoro a fianco delle imprese vitivinicole italiane. Un ottimo strumento per stimolare dibattito e confronto culturale sui grandi temi della legislazione del comparto". Con queste parole, **Ernesto Abbona**, presidente di Unione Italiana Vini, commenta la pubblicazione della tredicesima edizione del "Codice della Vite e del Vino", edito da UIV a cura di Antonio Rossi, responsabile del Servizio giuridico normativo, che raccoglie la rielaborazione e l'aggiornamento dell'intero panorama normativo nazionale rivoluzionato dalla legge n. 238 del 12 dicembre 2016 e dalla progressiva emanazione dei decreti attuativi. "La nuova edizione del Codice della Vite e del Vino - prosegue Abbona - costituisce un prezioso mezzo di promozione di una moderna cultura giu-

ridica della vitivinicoltura, presentando, insieme agli aggiornamenti della legislazione italiana ed europea, un focus sul Testo Unico e i primi recentissimi decreti attuativi approvati dal Ministero delle Politiche Agricole".

Il volume raccoglie, inoltre, i recenti regolamenti comunitari collegati all'Ocm vino (regg 1149/16 e 1150/16), riportando tutte le disposizioni nazionali applicative collegate alle misure di sostegno, la normativa Ue e nazionale sul sistema autorizzativo degli impianti vitati con i recenti aggiornamenti al decreto attuativo nazionale e le relative circolari interpretative.

L'emanazione del Testo Unico rappresenta un passo fondamentale per la regolamentazione del settore vitivinicolo, gettando le basi per una normativa più aderente alle concrete necessità del comparto. Il manuale si pone al centro di tale contesto, mettendo a disposizione degli operatori vitivinicoli uno strumento sempre aggiornato e completo.

Il "Codice della Vite e del Vino" è il risultato quindi di un notevole sforzo editoriale da parte del Servizio giuridico normativo dell'Unione Italiana Vini, per raccogliere tutta la normativa del settore, comprese le circolari inedite e poco conosciute che, spesso, forniscono indispensabili elementi interpretativi. Una preziosa integrazione di una collana editoriale che vede tra i propri titoli il "Codice delle Denominazioni d'Origine dei Vini" e il "Manuale di diritto vitivinicolo".

IL VOLUME PUÒ ESSERE RICHIESTO A UNIONE ITALIANA VINI -
CONFEDERAZIONE ITALIANA DELLA VITE E DEL VINO
WWW.UIV.IT



CHIUSURE DI NATALE

Gli uffici dell'Unione Italiana Vini di Milano, Roma e Verona (Amministrazione, Consulenza e Finanziamenti, Laboratorio) rimarranno chiusi dal 27 dicembre al 5 gennaio compreso.

"Il Corriere Vinicolo" sospenderà le pubblicazioni con il numero 40 del 18 dicembre per riprenderle con il numero 1 del 15 gennaio 2018.

A tutti i nostri lettori auguriamo serene vacanze